

# BRANCIFORTE

*sabato 13 aprile ore 18*



**M**ELOGRANO  
*Art Gallery*

**11- 17 APRILE 2024**

**LIVORNO, VIA MARRADI 62/68**

**M**EIOGRANO  
*Art Gallery*

# **BRANCIFORTE**

**11 - 17 APRILE 2024**

**LIVORNO, VIA MARRADI 62/68**



## BRANCIFORTE

Sono nato in Sicilia, dipingo da sempre. Ho vissuto per molti anni a Bologna, attualmente vivo e lavoro a Jesi. Sono laureato in Psicologia dell'arte al D.A.M.S. e in Pittura all'Accademia Clementina di Belle Arti di Bologna.

Le ragioni della mia cifra pittorica e stilistica risiedono in quell'esigenza, nata negli anni '80, del ritorno alla pittura e all'opera d'arte come esperienza sensibile. Vivo l'arte come una continua ricerca di intuizioni, sperimentazioni di tecniche e materiali.

Ciò che mi chiedo quando dipingo è come poter rendere la rappresentazione delle cose in mutamento costante: creare un processo e non una sostanza, questo mi interessa.

La visione defluisce, tanto da rendere impossibile guardarla due volte nello stesso modo.

Della rappresentazione pittorica mi attrae la possibilità di addensare sulla stessa superficie linee reali e percezioni ideali dello spazio, restituendole in forme quotidiane seppure compendiate ed emotive.

Sedimento colore e materia su supporti che non hanno obblighi formali o misure standard, e creo immagini dove forme ed oggetti si liberano dalla loro pura materialità oggettiva.

L'arte mia tra ritorno alla pittura e sperimentazione

E' la bellezza insita nell'intuizione sempre diversa dei meccanismi alchemici che si generano dall'accostamento di forme e colori che mi spinge a dipingere.

Non mi interessa narrare il vero, né descriverne gli accadimenti ma creare luoghi percettivi che risvegliano in chi guarda la meraviglia per i meccanismi della rappresentazione della realtà. Quello che mi interessa è disanestetizzare gli ambienti visivi dalla percezione statica e renderli costantemente inediti e vitali

Ciò che mi chiedo quando dipingo è come poter rendere la rappresentazione delle cose in mutamento costante: creare un processo e non una sostanza, questo mi interessa. La visione deve fluire, tanto da rendere impossibile guardarla due volte nello stesso modo.

Per questo le mie opere sono un non-luogo – una sorta di tempio mentale su cui si proiettano ricordi, visioni, sogni – dove forme e figure, dalla fitta trama materica e colorica, definiscono lo spazio e attraggono chi guarda su qualcosa di visto ma non osservato: un altrove emotivo dove ad ogni sguardo tutto ricomincia in una nuova dimensione visiva.

Branciforte è un narratore di viaggi compiuti nel pensiero umano.

Storie emerse dall'acqua di un fiume che scorre o di una pioggia che si sparge in filamenti. Racconti "umidi" e visibili solo al cospetto della giusta luce.

È da quel fluido senza posa che cattura letteralmente un'idea, quasi come un guizzo diamantato che un raggio di sole indica, ma per un istante soltanto.

Branciforte quell'idea la insegue e persegue, schizzandola in bozze: un'idea appuntata in tutta fretta, entro il tempo che si palesa.

Soggetti che – al nascere – hanno già chiari i mezzi e i materiali più consoni per esprimersi in un sussurro.

Narrazioni mai gridate, ma raccontate con voce lieve, in un silenzio completamente atemporale.

I fogli schizzati diventano spesso parte integrante del componimento pittorico: un ritaglio inglobato a una struttura ragionata successivamente, come una sovrapposizione bulimica di colore, carte, ritagli, fotografie e ancora colore.

Laura Coppa







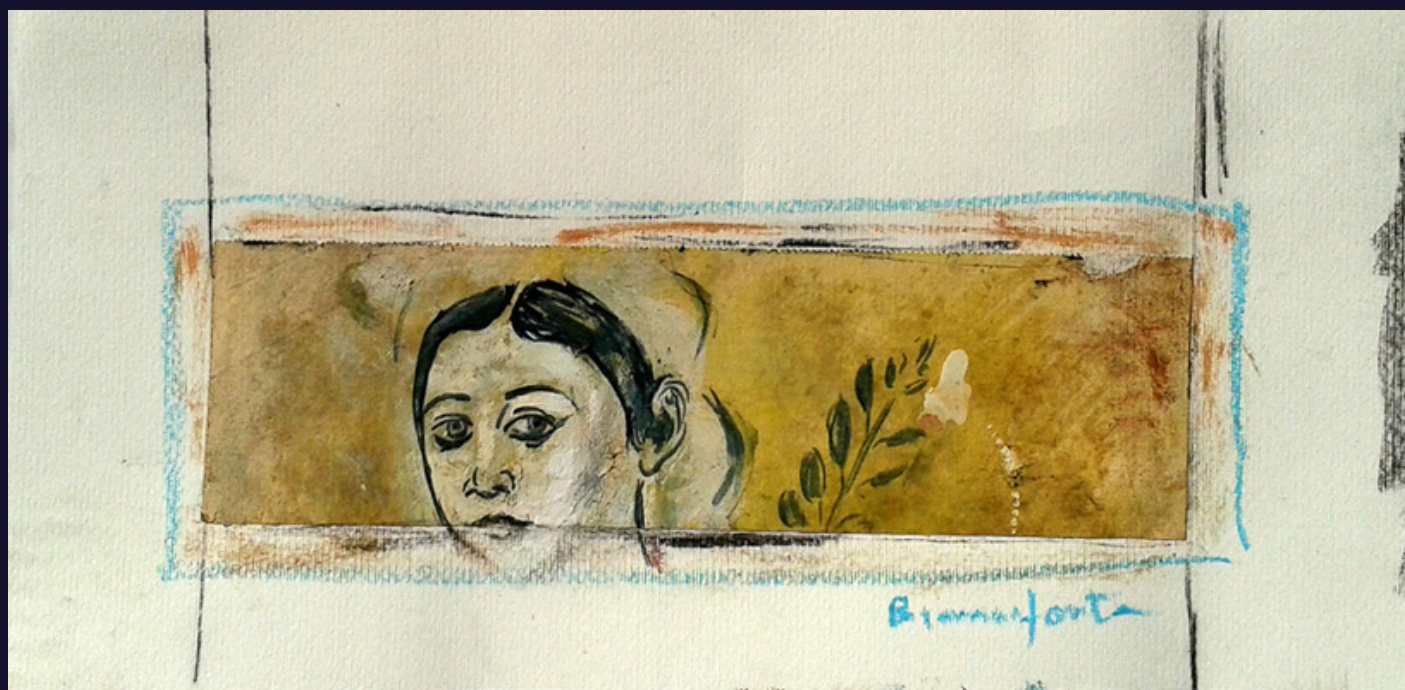
"Lifegreen"



"Farfalle"



"Memories"



"Volto di donna"



"Volto"



"Silenzi"

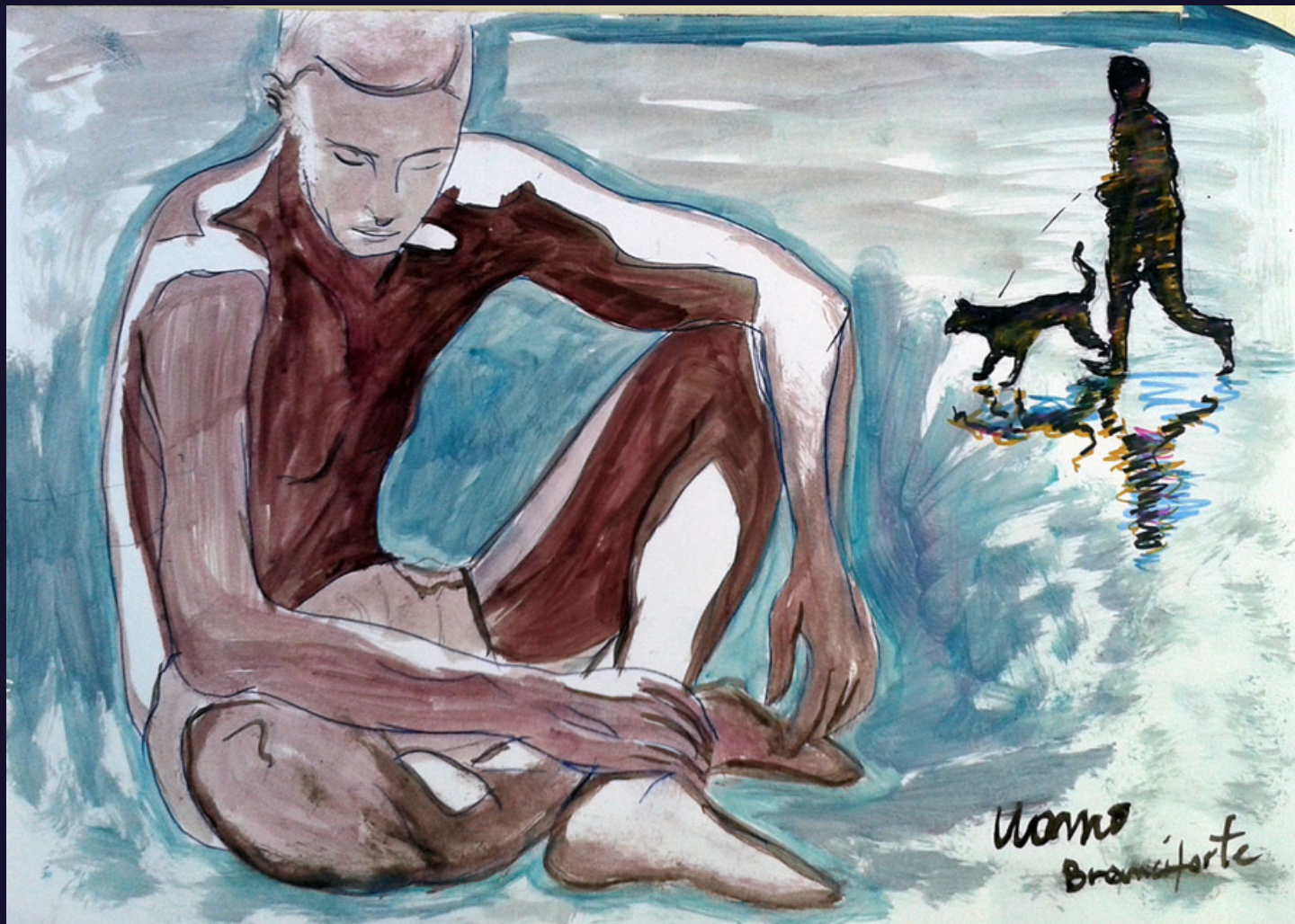


"Frammenti di volto"



"Piuma"





"Pensiero"



"Figura con zucche e patate"



"Affastellamento di brocche"



"Fiori di metallo"



"Foglie e arance"



"Zampa di gatto"



"Messo a nudo"



"Nel blu"





"Scorrere via"



"Peonie"



"Inquietudine"



"Fare del giorno"



"Canneto con tagli"



**M**EIOGRANO  
*Art Gallery*

# BRANCIFORTE

*sabato 13 aprile ore 18*



**M**ELOGRANO  
*Art Gallery*

**11- 17 APRILE 2024**

**LIVORNO, VIA MARRADI 62/68**